

ISTITUTO COMPRENSIVO "BOZZAOTRA"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 gennaio 2016

Revisione n. 1

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26 ottobre 2016

INDICE

Premessa	2
Priorità, traguardi ed obiettivi	2
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	4
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	5
Piano di miglioramento	6
Scelte organizzative e gestionali	11
Fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali	13
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	14
Piano di Formazione insegnanti	15
Finalità educative	16
Progetti ed attività	18
Valutazione	35
Carta d'identità dell'Istituto	41
Fabbisogno di personale	42

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Bozzaotra di Massa Lubrense, è stato redatto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Esso è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle finalità e delle attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4007/C23 dell'11 novembre 2015.

A seguito di revisione, il documento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 26 ottobre 2016, delibera n.42, e pubblicato sulla piattaforma predisposta dal Ministero, nonché sul sito web dell'Istituto e nel portale unico dei dati della scuola.

Il presente Piano si basa sull'Atto di indirizzo definito dal Dirigente scolastico e sul Piano di Miglioramento dell'Istituto, elaborato ed aggiornato sugli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web www.icbozzaotra.gov.it e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano si basa sull'Atto di Indirizzo definito dal Dirigente Scolastico e sul Piano di Miglioramento dell'Istituto, così come definito nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola (www.icmassalubrense.gov.it) e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa definite dal dirigente scolastico in sede di atto di indirizzo sono le seguenti:

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno;
2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
3. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni;
4. Favorire l'integrazione col territorio.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Elaborazione di una Unità di apprendimento e/o un progetto in ogni classe dell'Istituto.

- 2) Monitoraggio dei risultati degli studenti delle classi ponte e in uscita dall'Istituto.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Sviluppo delle competenze sociali e civiche.
- 2) Riduzione dei gap nelle valutazioni degli studenti nel passaggio da un grado all'altro di istruzione.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Elaborazione di un curriculum per competenze.
- 2) Rafforzare e raffinare gli strumenti di valutazione e di monitoraggio da utilizzare in itinere per consentire un'adeguata riprogettazione.
- 3) Elaborazione di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.

In conclusione, le Azioni che costituiranno la base del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono le seguenti:

- - Azioni sia didattiche che di aggiornamento, che siano finalizzate all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza;
- - Interventi per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- - Interventi per monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali di DSA, BES e dispersione scolastica);
- - Impegno a predisporre e ad attuare scrupolosamente i Piani didattici personalizzati rivolti agli alunni con DSA e BES, condividendoli con i genitori;
- - Interventi di accoglienza degli alunni di cittadinanza non italiana e attivazione di percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo;
- - Linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, come ad esempio, il metodo cooperativo;
- - Verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- - Azioni rivolte a elaborare il curriculum per competenze.
- - Azioni rivolte a rafforzare e raffinare gli strumenti di valutazione e di monitoraggio da utilizzare in itinere per consentire un'adeguata riprogettazione.
- - Azioni rivolte ad elaborare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.
- - Individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato;

- - Azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e Ata, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

Anno scolastico 2014 - 2015

Per la Primaria il punteggio medio in ITALIANO per due delle classi 2^a è inferiore alla media regionale e nazionale, mentre in Matematica per tutte le classi 2^a è al di sopra degli standard. Le classi 5^a Primaria risultano al di sopra della medie di riferimento in particolare per la Matematica, così come per le classi 3^a della scuola secondaria di 1^a grado in particolare per l'Italiano.

La percentuale degli studenti con livello 1 e 2 è inferiore alla media nazionale, sia in italiano sia in matematica in tutte le classi tranne che in Italiano per due classi 2^a Primaria che al contrario hanno raggiunto i livelli 4-5 in Matematica. Gli alunni di una 5^a Primaria hanno raggiunto livelli 4-5 sia in Italiano che in Matematica.

Tutte le classi 3^a della secondaria hanno mostrato, relativamente ai livelli, di essere eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro.

ed i seguenti punti di debolezza:

Dall'analisi dei dati emerge una forte variabilità dei risultati tra le classi 2^a e significative differenze di livelli di apprendimento, che risultano consistenti in Italiano. Si evince, inoltre, che una classe 5^a Primaria presenta livelli 4-5, alti rispetto alle altre classi in entrambe le materie. Da ciò si evince che le classi non sono omogenee tra loro.

Fino ad oggi non sono stati effettuati monitoraggi formali per verificare l'aumento o la regressione dei livelli di risultati dei singoli alunni e/o delle classi nel corso della loro frequenza nell'Istituto.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti:

monitoraggio dei risultati delle prove INVALSI degli studenti nel periodo di permanenza nell'Istituto.

Anno scolastico 2015 – 2016

Scuola Primaria:

Classi seconde: il punteggio medio in Italiano per una delle quattro classi è inferiore alle medie di riferimento, mentre per tutte, in Matematica, si è di poco al di sopra degli standard.

Classi quinte: risultano mediamente negli standard di riferimento in Italiano mentre per la Matematica si posizionano lievemente al di sopra.

Dall'analisi dei dati emerge significativa variabilità dei risultati in una delle classi Seconde ed in una delle Quinte dove le differenze di livelli tra Italiano e Matematica risultano consistenti. Si evince inoltre che una classe quinta presenta livelli 4 - 5 (i più elevati) alti rispetto alle altre classi in entrambe le materie. Da ciò si deduce che esse non sono omogenee tra loro.

Scuola Secondaria di Primo Grado:

Classi terze: la percentuale degli studenti con livello 5 (il più elevato) è di 10 punti percentuale più elevata rispetto alla media nazionale sia in Italiano che in Matematica, con un *cheating* rilevato nullo in Italiano e molto basso in Matematica (*Il cheating -letteralmente: barare, imbrogliare - è un fenomeno rilevato attraverso un controllo di tipo statistico sui dati e si riferisce a quei comportamenti "impropri" tenuti nel corso della somministrazione delle prove INVALSI*) Tutte le classi Terze della Secondaria hanno mostrato, relativamente ai livelli, di essere eterogenee al loro interno ed omogenee fra loro. L'istituto ha intrapreso un percorso di monitoraggio ai fini di verificare l'aumento o la regressione dei livelli nei risultati dei singoli alunni e/o delle classi nel corso della loro frequenza dell'Istituto. Non si registrano regressioni, bensì miglioramenti.

Il punteggio in italiano e matematica della scuola alle prove Invalsi è superiore a quello di scuole con background socio economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se c'è il caso di una singola classe che in italiano si discosta in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano e in Matematica è inferiore alla media nazionale, confermando l'andamento triennale

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano si è avuta una riunione, in data 08/10/2015, coordinata con l'Ente Locale, con Associazioni ed Enti del territorio per illustrare, ognuno nel proprio specifico settore, le "opportunità formative" per gli utenti della scuola.

A seguito di ulteriori contatti si ritiene preziosa e particolarmente utile, come ampiamente sperimentato negli anni scolastici precedenti, la collaborazione di:

- Area Marina Protetta Punta Campanella
- Archeoclub
- Pro-loco
- FAI
- IPAB
- A.S.D. Folgore Massa
- S.S.D. Atletico Garden
- Parrocchia

Con riferimento agli interventi registrati nel corso dell'incontro su menzionati, si intravede la concreta possibilità di potersi avvalere di ulteriori collaborazioni.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Nome	Ruolo
Raffaele Russo raffaele.russo1@istruzione.it	Dirigente Scolastico
Grazia Persico grazia.persico@istruzione.it	Collaboratrice del dirigente
Maria Esposito mariaesposito1@alice.it	RSU
Filomena Mollo filomena.mollo@istruzione.it	Funzione strumentale

PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Esiti degli studenti	Priorità 1	Traguardi	Risultati Primo anno	Risultati Secondo anno	Risultati Terzo anno
Competenze chiave e di cittadinanza	Elaborazione di una Unità di apprendimento e/o un progetto in ogni classe dell'Istituto	Sviluppo delle competenze sociali e civiche	Miglioramento da parte degli alunni delle capacità di integrare le conoscenze e di organizzarsi per raggiungere uno scopo	Miglioramento degli esiti da parte degli alunni in relazione alle competenze sociali e civiche e nella capacità di organizzarsi in gruppo	Incremento delle competenze trasversali, del lavorare in gruppo, del senso di iniziativa e di responsabilità
Esiti degli studenti	Priorità 2	Traguardi	Risultati Primo anno	Risultati Secondo anno	Risultati Terzo anno
Risultati a distanza	Monitoraggio dei risultati degli studenti delle classi ponte e in uscita dall'Istituto Monitoraggio dei risultati delle prove Invalsi degli studenti nel periodo di permanenza nell'Istituto	Riduzione dei gap nelle valutazioni degli studenti nel passaggio da un grado all'altro di istruzione.	Focalizzazione delle variabili nelle valutazioni	Diminuzione delle variabili nelle valutazioni	Corrispondenza della valutazione nel passaggio di grado nella maggior parte dei casi

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Elaborare un curriculum per competenze.	X	X
	2 Rafforzare e raffinare gli strumenti di valutazione e di monitoraggio da utilizzare in itinere per consentire un'adeguata riprogettazione.	X	X
Inclusione e differenziazione	1 Elaborare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.	X	X

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

Priorità : Elaborazione di una Unità di apprendimento e/o un progetto in ogni classe dell'Istituto Area di processo : Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: Elaborare un curricolo per competenze						
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Adeguamenti effettuati in itinere</i>	<i>Azione realizzata entro il termine stabilito</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</i>
Percorsi di formazione anche in rete	Dirigente Scolastico	Giugno 2017	Maggiore consapevolezza nell'organizzare percorsi didattici basati sulle competenze.	Formazione in rete sulle misure di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali completata. (giugno 2016) Formazione collegiale sulla didattica per competenze		
Elaborazione di un curricolo per competenze sviluppato attraverso Unità di Apprendimento anche con prove comuni per classi parallele .	Tutti i docenti dell'Istituto organizzati per dipartimenti e/o per consigli di intersezione, interclasse e classe	Giugno 2017	Tutte le classi dell'Istituto utilizzano un modello condiviso di UdA.	Elaborata UdA comune per tutto l'Istituto. (giugno 2016) Attuazione di UdA per classi parallele		

Priorità : Elaborazione di una Unità di apprendimento e/o un progetto in ogni classe dell'Istituto Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: Rafforzare e raffinare gli strumenti di valutazione e di monitoraggio da utilizzare in itinere per consentire un'adeguata riprogettazione						
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Adeguamenti da effettuare in itinere</i>	<i>Azione realizzata entro il termine stabilito</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</i>
Percorsi di formazione anche in rete	Dirigente Scolastico	Giugno 2017	Miglioramento della qualità dell'azione educativo/ didattica	Formazione in rete sulla Certificazione delle competenze esui BES completata. Formazione dei Coordinatori per l'Inclusività (giugno 2016) Formazione collegiale sull'Inclusività		
Rafforzare e raffinare gli strumenti di valutazione (rubriche e griglie) da utilizzare in itinere per consentire un'adeguata	Consigli di intersezione, interclasse e classe	Giugno 2017	Tutti i Consigli di intersezione/ interclasse/classe predispongono ed utilizzano rubriche e griglie di valutazione comuni e condivise.	Predisposizione di rubriche e griglie di valutazione comuni . (giugno 2016) Questionari Index		

riprogettazione.						
------------------	--	--	--	--	--	--

Priorità :Monitoraggio dei risultati degli studenti delle classi ponte e in uscita dall'Istituto Area di processo: Inclusione e differenziazione Obiettivi di processo: Mettere a punto strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.						
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Adeguamenti da effettuare in itinere</i>	<i>Azione realizzata entro il termine stabilito</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</i>
Percorsi di formazione anche in rete	Dirigente Scolastico	Giugno 2017	Programmare azioni volte all'inclusione degli allievi e allo sviluppo delle loro potenzialità, per rispondere ai loro fabbisogni.	Formazione in rete sull'Inclusività conclusa.		
Elaborazione di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.	Consigli di intersezione, interclasse e classe	Giugno 2016	Tutti gli alunni dell'Istituto sono in condizione di esprimere al massimo le loro potenzialità.	Gennaio 2016 Maggio 2016 Utilizzo di strumenti per la rilevazione dei bisogni. Questionari Index		

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (per l'anno scolastico 2015/16)

<i>Attività</i>	<i>Pianificazione delle attività</i>									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Genn.	6 Febb.	7 Marzo	8 Apr.	9 Maggio	10 Giu.
Predisposizione / aggiornamento di Unità per Competenze										
Validazione di Unità per Competenze										
Documentazione di Unità per Competenze										
Predisposizione/aggiornamento di rubriche e griglie di valutazione										
Elaborazione/aggiornamento di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.										

Rosso=azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

Giallo=azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde=azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (per l'anno scolastico 2016/17)

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Genn.	6 Febb.	7 Marzo	8 Apr.	9 Maggio	10 Giu.
Formazione sulla didattica per competenze										
Formazione sull'Inclusione										
Validazione di Unità per Competenze										
Documentazione di Unità per Competenze										
Aggiornamento di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.										
Utilizzo di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.										
Verifica degli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento utilizzati.										

Rosso=azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;
 Giallo=azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
 Verde=azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Dicembre 2015 Marzo 2016	Corrispondenza dei curricula disciplinari ed interdisciplinari alle Indicazioni Nazionali 2012 e ai traguardi delle Competenze chiave (anche europee)	Monitoraggio con l'obiettivo di verificare punti di debolezza e di forza della progettazione, della attuazione nella pratica didattica e della documentazione delle Unità di Competenze.	Format di UdA differenti per i tre ordini di scuola.	Elaborazione di un unico format UdA d'Istituto.	
Febbraio 2016 Giugno 2016	Coerenza tra rubriche/griglie di valutazione e le competenze previste nei curricula. Fruibilità delle stesse.	Monitoraggio con l'obiettivo di verificare punti di debolezza e di forza nell'utilizzo delle rubriche di valutazione e delle griglie di registrazione nella pratica didattica.	Mancato utilizzo di rubriche e griglie di valutazione condivise.	Elaborazione di rubriche e griglie di valutazione secondo un format d'Istituto.	
Gennaio 2016 Maggio 2016	Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target	Verifiche periodiche nei Consigli di intersezione/interclasse/classe	Difficoltà nel reperire informazioni dalle scuole secondarie	Monitoraggio degli esiti interni nel passaggio da un grado all'altro	

		con la sola componente tecnica.	di Secondo Grado.	dell'Istituto.	
Giugno 2017	Aderenza degli strumenti di recupero e potenziamento ai bisogni degli alunni	Verifiche periodiche nei Consigli di intersezione/interclasse/classe con la sola componente tecnica.			
Febbraio 2017 Maggio 2017	Aderenza delle UDA realizzate al PTOF	Verifiche periodiche nei Consigli di intersezione/interclasse/classe con la sola componente tecnica.			

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PdM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

<i>Momenti di condivisione interna</i>	<i>Persone coinvolte</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Considerazioni nate dalla condivisione</i>
Attività periodiche di auto-analisi riflessiva della pratica professionale che concorrano a produrre un significativo effetto sulle modalità di insegnamento adottate.	Tutta la comunità scolastica. Il personale docente sarà anche impegnato in dipartimenti istituiti al fine di favorire, non solo momenti di progettazione comune, ma anche di auto-analisi riflessiva, condivisione del lavoro, scambio di buone pratiche.	Presentazione del Piano di Miglioramento a tutto il personale della scuola anche con la proiezioni di slide. Diffusione periodica dei risultati dei monitoraggi anche attraverso mail. Potenziamento dell'uso del sito della scuola: pubblicazioni di modulistica scaricabile.	A/S 2015-16: nessun elemento di riscontro alla condivisione del PDM

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PdM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

<i>Metodi/Strumenti</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Tempi</i>
Comunicazioni periodiche/mail	Tutto il personale della scuola	Novembre – febbraio – giugno
Pubblicazione del Piano di Miglioramento sul sito dell'Istituto	Tutto il personale della scuola	Novembre - giugno

AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PdM ALL'ESTERNO

<i>Metodi/Strumenti</i>	<i>Destinatari delle azioni</i>	<i>Tempi</i>
Pubblicazione di documentazione e/o prodotti	Tutti gli attori dell'Istituto	Giugno

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

GRUPPO DI PROGETTO DELL'ISTITUTO

Il gruppo di progetto dell'Istituto è costituito dal Dirigente scolastico, dai suoi Collaboratori e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi. Ha il compito di definire a grandi linee l'organizzazione generale di tutte le attività dell'Istituto.

Dirigente scolastico	Raffaele RUSSO
Collaboratore vicario	Grazia PERSICO
Collaboratore del Dirigente scolastico	Stefania SCALA
Responsabile Plesso Monticchio scuola Primaria	Elena GARGIULO
Responsabile plesso Don Milani scuola Infanzia	Fortunata TIZZANO
Responsabile Plesso Monticchio scuola Infanzia	Maria Luisa MOLLO
Direttore s.g.a.	Saverio CASTELLANO

Sono previste le seguenti Funzioni Strumentali:

FUNZIONE STRUMENTALE 1

Area 1: gestione del POF: Prof.ssa DE MAIO Diana.

FUNZIONE STRUMENTALE 2

Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti: Prof.ssa PERSICO Grazia
Ins. SCALA Stefania.

FUNZIONE STRUMENTALE 3

Area 3: Interventi e servizi per gli studenti: Ins. MOLLO Filomena
Prof.ssa ESPOSITO Anna

Coordinatori e segretari dei consigli di intersezione, interclasse e classe:

Scuola dell'Infanzia Inss: Anna CRISCUOLO, Silvana RUOCCO, Giovanna VINACCIA, Anna CELENTANO

Scuola Primaria Inss: Amelia GARGIULO, Anna GARGIULO in Cacace, Teresa CAPUTO, Vittoria SALIERNO, Anna GARGIULO, Olimpia MASTELLONE.

Scuola Secondaria di Primo Grado Coordinatori/Segretari: Prof.ssa PERSICO Grazia/Prof. CAVALLARO Samuele; Prof.ssa CAPUTO Grazia/Prof.ssa DE MAIO Diana; Prof.ssa APREDA Paola/Prof.ssa LONGO Patrizia; Prof.ssa NOCETI Stefanella/Prof. FIORENZA Francesco; Prof.ssa PUNZO Assunta/Prof.ssa ESPOSITO Anna; Prof.ssa FIORENTINO Carmelina/Prof.ssa CASTELLANO Federica; Prof.ssa ALBERETTI Annamaria; Prof.ssa ROCCO Laura/Prof.ssa GARGIULO Gelsomina; Prof.ssa FERRARO Maria; Prof.ssa SACCHITELLI Sabrina

Per espletare al meglio i propri compiti e le proprie prerogative, il Collegio Docenti ha scelto di costituire un certo numero di Commissioni di lavoro, lasciando libere le stesse di suddividersi in sottocommissioni, allo scopo di rendere le modalità di lavoro funzionali agli obiettivi da raggiungere.

Le Commissioni attivate sono composte da un numero adeguato di docenti e la loro attività è coordinata da referenti individuati dal collegio in base a competenze e disponibilità. Inoltre su specifiche tematiche sono stati individuate docenti referenti con il compito di curare le relative iniziative all'interno della scuola.

- COORDINATRICE INCLUSIVITÀ: Prof.ssa CASTELLANO Federica.
- COORDINATORI DOCENTI DI SOSTEGNO/REFERENTI DSA/BES: Prof.ssa CASTELLANO Federica – Ins. di MARTINO Antonella.
- NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO: Ins. ESPOSITO Maria, Ins. MOLLO Filomena, Prof.ssa PERSICO Grazia.
- TEAM PER L'INNOVAZIONE: Ins. CELENTANO Anna, Ins. DI LEVA M.Dolores, Prof.ssa DE MAIO Diana.
- ANIMATORE DIGITALE: SCALA Stefania.
- COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: docenti della fascia dei 5 anni della scuola dell'infanzia, docenti delle classi quinte della scuola primaria, docenti delle classi prime e delle classi terze della scuola secondaria di I grado.
- COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI SC. SECONDARIA DI I GRADO: Prof.ssa NOCETI Stefanella, Prof.ssa COLONNA Francesca, Ins. GARGIULO Amelia, Ins. MOLLO Matilde, Ins. LEONELLI Pierangela.
- COMMISSIONE ELETTORALE: Prof.ssa GARGIULO Gelsomina, Ins. MOLLO Matilde, Ass. amm. RUOCCO Antonietta.
- COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI: Prof.ssa CAPUTO Grazia, Ins. di MARTINO Antonella, Ins. GARGIULO Anna in Cacace.
- COMMISSIONE ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA: Ins. TIZZANO Fortunata, Ins. MOLLO M. Luisa.
- COMMISSIONE ORARIO SCUOLA PRIMARIA: Ins. AVERSA Concetta, Ins. GARGIULO Amelia, Ins. TRAPANI Carmela, Ins. MASTELLONE Olimpia.
- COMMISSIONE ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Prof.ssa LONGO Patrizia, Prof.ssa APREDA Paola.
- COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI: Ins. CELENTANO Anna, Ins. MASTELLONE Marianeve, Prof. ESPOSITO Anna.
- REFERENTE LABORATORIO INFORMATICO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Prof.ssa DE MAIO Diana.
- REFERENTI LABORATORIO INFORMATICO SCUOLA PRIMARIA DON MILANI: Ins. GARGIULO Anna, Ins. SALIERNO Vittoria.
- REFERENTE LABORATORIO INFORMATICO SCUOLAPRIMARIA MONTICCHIO: Ins. MASTELLONE Marianeve.
- REFERENTE LABORATORIO LINGUISTICO: Prof. CAVALLARO Samuele.
- REFERENTE LABORATORIO SCIENTIFICO: Prof.ssa LONGO Patrizia.
- REFERENTE GIOCHI MATEMATICI: Prof.ssa COLONNA Francesca.
- REFERENTE SITO WEB: Prof.ssa DE MAIO Diana.
- REFERENTI D. LGS. 81/08: Prof.ssa PERSICO Grazia, sc. Secondaria di I grado, Ins. TIZZANO Fortunata, Scuola Infanzia "Don Milani", Ins. SCALA Stefania, Scuola Primaria "Don Milani", Ins. MOLLO Maria Luisa, Scuola Infanzia Monticchio, Ins. GARGIULO Elena, Scuola Primaria Monticchio.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Sede centrale “Bozzaotra”

Nella sede “Bozzaotra” si trovano gli uffici di segreteria e presidenza. La sede è frequentata dagli allievi della scuola secondaria di primo grado, la cui fascia di età varia dai 10 ai 14 anni. Sono presenti e funzionanti, a seconda dei bisogni degli allievi e delle risorse umane disponibili, aule speciali di arte, di musica; sala proiezioni; aula per attività di sostegno; piccola palestra coperta e campo esterno; laboratorio di scienze, laboratorio informatico, laboratorio linguistico, biblioteca-sala video e sala docenti.

Plesso Capoluogo “Don Milani” – Massa Centro

Il plesso “Don Milani” di Massa Capoluogo è frequentato da allievi della scuola Istituto Comprensivo “Bozzaotra” dell’infanzia e primaria, la cui fascia di età va dai 3 ai 11 anni. E’ dotato di un laboratorio di informatica, attrezzato con 11 PC in rete, di un’ampia aula utilizzata all’occorrenza per attività laboratoriali e ludiche, di spazi esterni per attività motorie, di una piccola biblioteca; inoltre, tutte le aule di scuola primaria sono dotate di lavagne interattive multimediali. Sono presenti nel plesso locali destinati alla cucina, gestita dall’Ente locale.

Plesso “Monticchio”

Il plesso di Monticchio è frequentato da allievi della scuola dell’infanzia e primaria, la cui fascia di età va dai 3 ai 11 anni. Non è dotato di aule speciali da adibire ad attività funzionali ai bisogni dei bambini (palestra, aule per laboratori, sala mensa, ecc.). Sono stati comunque individuati spazi interni ed esterni utilizzati all’occorrenza per attività laboratoriali e ludiche. E’ dotato, inoltre, di piccola biblioteca, di un piccolo laboratorio di informatica con 5 PC corredati da scanner, stampante, modem, le aule di scuola primaria sono dotate di lavagne interattive multimediali.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015) prevede tre grandi linee di attività:

- *miglioramento dotazioni hardware*
- *attività didattiche*
- *formazione insegnanti*

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Presso la nostra Istituzione scolastica è stata individuata la figura dell'Animatore Digitale nella persona della insegnante di scuola primaria Stefania Scala.

Le scelte per la formazione degli insegnanti in campo digitale sono parte integrante del Piano per la Formazione degli insegnanti, e fanno riferimento alla figura strategica dell'Animatore Digitale.

Le azioni promosse per migliorare le dotazioni hardware della scuola consistono nelle seguenti candidature a bandi di gara:

Candidatura N. 2533 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN

Candidatura N. 10629 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Dopo l'ammissione a finanziamento, il primo progetto è stato realizzato e collaudato, il secondo è in fase di realizzazione.

La scuola si propone di aderire e presentare candidatura per altri bandi di gara che saranno aperti nei prossimi mesi/anni.

Il Curricolo allegato al POF 2015-16 si intende allegato anche al presente PTOF, e riporta in modo sistematico le attività correlate al PNSD che si conta di introdurre nel curricolo degli studi.

Si tratta di competenze trasversali alle diverse discipline, che vengono sviluppate all'interno delle diverse unità di apprendimento disciplinari ed interdisciplinari.

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Il Piano di Formazione degli insegnanti dell' IC Bozzaotra, coerentemente con le linee di azione nazionali, mira a coinvolgere un numero ampio di docenti nei seguenti temi strategici:

Temi strategici	Docenti individuati come figure strategiche
<i>Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica</i>	<i>Stefania Scala</i>
<i>Inclusione e integrazione</i>	<i>Grazia Persico Diana De Maio Filomena Mollo Anna Esposito</i>
<i>Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche</i>	
<i>Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale</i>	
<i>Valutazione</i>	
<i>Formazione di cui al D.lgs 81/2008</i>	<i>Diana De Maio</i>

Le azioni nazionali comportano l'individuazione e la formazione di figure strategiche, in particolare docenti in grado di accompagnare i colleghi nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula.

La comunità professionale di ogni scuola, in particolare il collegio nelle sue diverse articolazioni tecniche, è quindi il contesto per l'elaborazione dei programmi di formazione in servizio, che si riferiranno ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e ausiliario, ai dirigenti scolastici.

Tutti i docenti saranno immediatamente informati sulle iniziative di formazione in presenza e a distanza cui potranno decidere di aderire.

Il piano di istituto prevede azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, a:

- docenti neo-assunti;*
- gruppi di miglioramento;*
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione;*
- consigli di classe, team docenti, personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;*
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;*
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza.*

Il Piano di Istituto, coerentemente col Piano Nazionale, porrà l'enfasi sull'innovazione dei modelli di formazione, con un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Verificare e valutare le competenze nella scuola dell'obbligo	
Formatori esterni	CIDI Via M. Pastore, 3: 84126 Salerno
Attrezzature	Il corso si terrà presso le strutture dell'IC Bozzaotra
Numero partecipanti	Tutto il personale docente
Formazione del personale della scuola su tecnologie ed approcci metodologici innovativi	
PON NFSE AZIONA 10.8.4	Nota MIUR prot. AODGEFID/9924
Attrezzature	Il corso si terrà presso un Istituto scolastico da definire.
Numero partecipanti	14 unità di personale docente
Corso per Addetto al primo Soccorso DM 3889/2003	
Formatori esterni accreditati AIFOS	Athena s.r.l Viale Europa 238 • 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Attrezzature	Il corso si terrà presso le strutture dell'IC Bozzaotra
Numero partecipanti	25
Corso per Addetto alla lotta Antincendio – Rischio Medio DM 10/03/1988	
Formatori esterni accreditati AIFOS	Athena s.r.l Viale Europa 238 • 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Attrezzature	Il corso si terrà presso le strutture dell'IC Bozzaotra
Numero partecipanti	25

FINALITA' EDUCATIVE

L'Istituto nel corso del triennio della scuola dell'infanzia e degli otto anni del primo ciclo si pone le seguenti finalità:

- La promozione della prima alfabetizzazione culturale attraverso l'organizzazione degli alfabeti del sapere, saper fare, saper vivere, saper essere, finalizzati "all'acquisizione di conoscenze e di abilità di base", alla valorizzazione delle risorse dell'intelligenza e al pieno sviluppo della persona.
- La formazione della persona e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica italiana per promuovere la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole.
- L'educazione alla salute e al benessere con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport come modalità di prevenzione attiva del disagio.
- Promuovere l'educazione alla parità tra i sessi.
Prevenire la violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
Prevedere momenti di informazione e sensibilizzazione sull'affettività e la sessualità.
- La promozione delle conoscenze relative all'alfabetizzazione informatica e delle lingue comunitarie nel quadro delle competenze europee.

Dall'accoglienza del primo giorno di scuola, al momento del Natale e della Pasqua, alla Giornata della Memoria, alle giornate del FAI, alla Festa Finale, la condivisione avviene attraverso

momenti di socializzazione dei contenuti e dei valori appresi, nei quali i bambini e i ragazzi imparano ad essere protagonisti.

Negli Open day organizzati e nei momenti comunitari gli alunni hanno un'occasione importante per mettere in gioco le competenze acquisite. Questi momenti dunque rappresentano occasioni formative importanti dove, attraverso un rapporto stretto con il territorio, gli alunni trasformano le conoscenze apprese in competenze sociali e di cittadinanza.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento di ogni insegnante, l'istituto propone un modello in cui al centro di ogni processo di insegnamento-apprendimento c'è l'alunno con le sue specificità ed il suo particolare stile d'apprendimento, cercando di tener conto dei diversi tempi e delle diverse modalità con cui ciascuno apprende.

In particolare nella scuola dell'infanzia ed nella scuola primaria, viene dato ampio spazio all'attività laboratoriale perché è attraverso il fare che i bambini di questa fascia d'età possono arrivare a costruire un sapere consapevole.

Nelle proposte didattiche si utilizzeranno i mediatori didattici attivi, iconici, analogici e simbolici e si terrà conto dei diversi stili e ritmi di apprendimento.

Altro aspetto particolarmente curato è quello della condivisione di idee ed esperienze perché la costruzione del sapere sia anche un fatto sociale, porti ad un sapere comune. Così gli alunni vengono abituati a confrontarsi, discutere per arrivare a decisioni condivise e scelte il più possibile rispettose del parere di ciascuno.

Inoltre si promuove la costruzione di un sapere non episodico, ma piuttosto articolato che tenda a sviluppare una visione sistemica della realtà utilizzando un'integrazione tra le varie discipline di studio.

Affinché le conoscenze acquisite non siano astratte l'Istituto comprensivo programma uscite sul territorio e visite d'istruzione. A questo scopo la Commissione Visite e viaggi di istruzione dell'Istituto, sulla base di proposte formulate dai vari consigli di classe, interclasse ed intersezione, ha individuato una serie di itinerari e di opportunità formative, relativi ad aspetti storici, geografici, artistici, archeologici, tecnici e scientifici, da allegare alle singole programmazioni e riferiti ai diversi ordini di scuola.

L'insieme delle visite programmate per il triennio comprende:

ITINERARI STORICO-ARCHEOLOGICI;

ITINERARI NATURALISTICI;

ITINERARI TECNICO - SCIENTIFICI;

VIAGGI DI ISTRUZIONE DI PIU' GIORNI.

I singoli consigli di classe, inoltre, possono proporre agli alunni ulteriori iniziative di interesse artistico-culturale, quali spettacoli teatrali, mostre o manifestazioni sul territorio, e visite presso strutture ed enti pubblici (Uffici comunali, Comando di Polizia municipale, Stazione dei Carabinieri, Ufficio postale, Banca, Ente Parco AMP, Pro loco, ecc.).

PROGETTI E ATTIVITÀ

Per poter raggiungere le finalità e gli obiettivi educativi e didattici, individuati dal Collegio dei Docenti, l'Istituto promuove la logica della progettazione, attraverso Unità di Apprendimento, ovvero la costruzione di percorsi sia disciplinari che multi ed interdisciplinari per affrontare argomenti di particolare interesse che coinvolgono in alcuni casi le singole classi, in altre il plesso, in altri ancora l'intero Istituto.

Le schede di progetto, di seguito illustrate, rappresentano una guida per i consigli di Intersezione, di interclasse e di classe per il raggiungimento delle priorità che il collegio dei docenti ha definito. Saranno, poi, declinate in fase di progettazione dagli insegnanti partendo da una lettura consapevole dei bisogni della singola classe e dei suoi alunni.

LABORATORIO LINGUISTICO-ESPRESSIVO

Denominazione progetto	LABORATORIO LINGUISTICO-ESPRESSIVO
Destinatari	<i>Tutti gli alunni dell' Istituto Comprensivo Bozzaotra</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Offrire maggiori stimoli agli alunni per favorire il successo formativo, dare a ciascuno le condizioni ottimali per crescere in situazioni nuove, sapendosi organizzare ed avendo consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Il collegio dei docenti ha individuato come prima priorità per la piena realizzazione del curriculum della scuola, il recupero ed il potenziamento delle competenze linguistiche, in particolar modo di quelle riferite all'italiano. Si ritiene che un percorso laboratoriale sia di stimolo per comprendere gli enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. In quest'ottica un laboratorio di lettura, scrittura, teatro e ... inteso come didattica del fare, è visto come un ambiente di arricchimento che attraverso la costruzione e/o l'elaborazione di ogni elemento costitutivo della lingua, può sviluppare negli alunni (anche nei più sensibili) capacità di espressione e creatività.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Arricchimento dell'offerta formativa di tutte le classi dell'Istituto che necessitano di momenti in cui l'immaginazione e la fantasia oltre che l'approfondimento siano da traino al fine di comprendere che una chiara e corretta comunicazione facilita lo stare ben insieme che è anche il risultato di impegno e partecipazione da parte di tutti.</i>
Attività previste	<i>Laboratori espressivi a carattere linguistico, laboratori di ricerca-azione (sia per la costruzione di una sceneggiatura, delle scenografie, dei costumi sia per la pubblicazione di un giornalino, una raccolta di racconti....)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aula attrezzata per attività laboratoriali.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Capacità di riuscire a dare forma ai propri pensieri e alle proprie emozioni attraverso diverse modalità comunicative.</i>
Stati di avanzamento	<i>Osservazione dei comportamenti socio-affettivi durante le attività di laboratorio e della capacità di concretizzare le proprie idee. Miglioramento delle competenze nella letto-scrittura.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Verifica delle competenze nella letto-scrittura. Verifica attraverso un compito prodotto delle capacità di comunicazione e di gestione di spazi, tempi e contenuti in modo consapevole e sereno.</i>

<p>Progetti attivati Annualità 2016-17</p>	<p><i>Le regole della condivisione e dell'accoglienza</i> <i>Finalmente Natale</i> <i>Tra oggetti ed emozioni</i> (Scuola dell'Infanzia – Plesso don Milani)</p> <p><i>Sei pronto a scoprire la dolcezza delle natura</i> (Classiprime – Plesso don Milani)</p> <p><i>Le quattro stagioni</i> (Classiprime – Plesso Monticchio)</p> <p><i>Pane, miele e ... fantasia</i> (Classi seconde don Milani, seconde e terze Monticchio)</p> <p><i>Energia: che cosa? Perché? Dove?</i> (Quarte don Milani Monticchio)</p> <p><i>Uniti per l'AIRC</i> (Quinte don Milani in collaborazione con le altre classi del plesso e Monticchio)</p> <p><i>Una sana e robusta Costituzione</i> (Quinte don Milani)</p> <p><i>Le arance della salute</i> (Tutte Monticchio in particolare le quinte, in collaborazione con don Milani)</p> <p><i>Peter Pan</i> (Tutte le classi di Monticchio in particolare le quinte)</p> <p><i>Alla Scoperta delle Tradizioni Anglosassoni</i> (Classi scuola primaria)</p> <p><i>Cultura, Tradizioni e...</i> (Scuola Primaria Monticchio)</p> <p><i>Gli Angeli Messaggeri di Dio</i> (Scuola Primaria)</p> <p><i>L'albero dei Valori e dei Saperi</i> (Classi Prime scuola secondaria)</p> <p><i>La nostra scuola per la solidarietà</i> (Classi prime scuola sec. TP)</p> <p><i>L'acqua... un bene prezioso</i> (Classi seconde Scuola Secondaria)</p>
--	--

LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO

Denominazione progetto	LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO
Destinatari	<i>Tutti gli alunni dell' Istituto Comprensivo Bozzaotra</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza.</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Offrire maggiori stimoli agli alunni per favorire il successo formativo, dare a ciascuno le condizioni ottimali per crescere in situazioni nuove, sapendosi organizzare ed avendo consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Il collegio dei docenti ha individuato come seconda priorità per la piena realizzazione del curriculum della scuola, il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Si ritiene che un percorso laboratoriale sia di stimolo per stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio offrendo loro l'opportunità di recuperare o potenziare alcune abilità in campo logico-matematico.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Arricchimento dell'offerta formativa di tutte le classi dell'Istituto che necessitano di migliorare la capacità di attenzione e di concentrazione nonché di abituarsi alla precisione, puntualità, all'applicazione sistematica.</i>
Attività previste	<i>Laboratori che mirino a far sviluppare la capacità di risolvere problemi, di imparare a lavorare in gruppo, di comunicare e documentare.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aula attrezzata con materiali strutturati per attività laboratoriali.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Sviluppo di un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che hanno fatto intuire agli alunni come gli strumenti matematici che hanno imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</i>
Stati di avanzamento	<i>Osservazione continua degli atteggiamenti degli alunni nei confronti delle attività svolte.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Prove strutturate (tipo INVALSI). Gare matematiche organizzate dall'Università Bocconi</i>
Progetti attivati Annualità 2016-17	<i>Sei pronto a scoprire la dolcezza della natura (Classi prime – Plesso don Milani) Le quattro stagioni (Classi prime – Plesso Monticchio) Pane, miele e ... fantasia (Classi seconde don Milani, seconde e terze Monticchio) L'acqua... un bene prezioso (Classi seconde Scuola Secondaria) Gare Matematiche (Scuola secondaria)</i>

LABORATORIO ATTIVITA' MOTORIA

Denominazione progetto	LABORATORIO ATTIVITA' MOTORIA "SPORT INSIEME"
Destinatari	<i>Tutti gli alunni della scuola Primaria e dell'infanzia</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, anche al fine di poter utilizzare queste competenze per affrontare serenamente il passaggio da un grado all'altro della scuola.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Aiutare gli alunni attraverso il movimento a sviluppare capacità motorie adeguate alla loro età anagrafica e promuovere il controllo delle reazioni emotive.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Alcune volte durante le verifiche il Collegio dei Docenti ha evidenziato l'inadeguatezza dello sviluppo delle competenze motorie da parte degli alunni provenienti dalla Scuola Primaria. Già negli scorsi anni l'Istituto ha aderito a tutte le proposte provenienti dal Ministero, dal CONI e da associazioni o docenti esperti perché sensibile alla problematica; pertanto sarebbe auspicabile una figura stabile di esperto in scienze motorie che coadiuvi le docenti di scuola Primaria nello sviluppo di unità di apprendimento che tengano conto di questi aspetti in modo più puntuale.</i>
Attività previste	<i>Esercizi psicomotori, ginnici, di gioco-sport coordinati da un esperto specialista di educazione fisica</i>
Altre risorse necessarie	<i>Adeguare gli spazi disponibili all'attività motoria.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di base, mirando all'assunzione di comportamenti responsabili.</i>
Stati di avanzamento	<i>Monitoraggio delle valutazioni delle competenze e disciplinari nel passaggio da una classe alla successiva per verificare che effettivamente ci siano miglioramenti negli esiti</i>
Valori / situazione attesi	<i>Test di tipo condizionale, coordinativo; osservazione dei comportamenti socio-affettivi durante le attività di gioco-sport.</i>
Progetti attivati Annualità 2016-17	<i>Tra oggetti ed emozioni Attività Motoria per la scuola dell'infanzia (Scuola dell'Infanzia – Plesso don Milani)</i> <i>Una sana e robusta Costituzione (Quinte don Milani)</i> <i>Giochiamo con il corpo (Scuola dell'infanzia – Monticchio)</i>

Denominazione progetto	<i>Cittadini consapevoli</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Elaborazione di U.A. e/o un progetto in ogni classe dell'istituto</i>
Traguardo di risultato	<i>Incremento delle competenze trasversali, del lavorare in gruppo, del senso di iniziativa e di responsabilità.</i>
Obiettivo di processo	<i>Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche</i>
Situazione su cui interviene	<i>Sviluppo di una coscienza civica che punti alla consapevolezza del concetto di cittadinanza, specie nell'accezione di cittadinanza attiva. Partendo dalla scuola dell'infanzia e arrivando alla scuola secondaria di 1^ grado, mediante la verticalizzazione del progetto, si intende rendere gli approcci graduali ed organici, individuando nella trasversalità della tematica un filo conduttore che "cresce con gli alunni", arricchendosi di tutti i contributi che le discipline e le altre esperienze possono fornire nel corso del ciclo di studi.</i>
Attività previste	<i>Partecipazioni alle iniziative che si presentino e risultino utili al perseguimento dei fini progettuali. Incontri con le Forze dell'Ordine e le agenzie sanitario-sociali del territorio e realizzazione, con la loro collaborazione, di percorsi didattici. Lavori di gruppo, discussioni, schede, visione di filmati, testi, analisi di testi musicali, ecc.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Verifiche in itinere per monitorare il grado di sviluppo del senso civico, l'acquisizione del rispetto delle regole, l'assunzione di comportamenti ed atteggiamenti utili al buon funzionamento delle condotte e dei rapporti sociali, l'affinamento ed il rinforzo del concetto di rispetto: degli altri, del territorio, degli oggetti, delle altre forme di vita, delle regole di convivenza, delle norme e delle leggi, delle differenze. Ancora, la conoscenza dei vari Corpi di Forze dell'Ordine o di enti e associazioni.</i>
Stati di avanzamento	<i>Miglioramento degli esiti da parte degli alunni in relazione alle competenze sociali e civili e nella capacità di organizzarsi in gruppo.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Progetti attivati Annualità 2016-17	<i>Storie per crescere; Le regole della condivisione e dell'accoglienza (Scuola dell'Infanzia – Plesso don Milani) In classe ci sto bene (Classi Terze don Milani) Energia: che cosa? Perché? Dove? (Quarte don Milani Monticchio) Uniti per l'AIIRC (Quinte don Milani in collaborazione con le altre classi del plesso e Monticchio)</i>

	<p><i>Una sana e robusta Costituzione</i> (Quinte don Milani)</p> <p><i>" Un mare da Esplorare"</i> (classe quinta Monticchio)</p> <p><i>Le arance della salute</i> (Tutte Monticchio in particolare le quinte, in collaborazione con don Milani)</p> <p><i>La nostra scuola per la solidarietà</i> (Classi prime Scuola Secondaria)</p> <p><i>L'acqua... un bene prezioso</i> (Classi seconde Scuola Secondaria)</p> <p><i>TG "Accoglienza"</i> <i>Legalità (intervista ad un giudice)</i> (Classi terze Scuola Secondaria)</p>
--	--

Denominazione progetto	LINGUE STRANIERE (INGLESE, FRANCESE)
Destinatari	<i>Tutti gli alunni dell' Istituto Comprensivo Bozzaotra</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Approfondimento dello studio delle lingue straniere nell'ottica di un arricchimento delle competenze linguistiche e comunicative, divenute imprescindibili nella realtà attuale.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Potenziare le capacità ricettive ed espressive per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenza nella lingua inglese e francese.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Arricchimento dell'offerta formativa in orario extracurricolare per gli alunni dell'Istituto che ne facciano richiesta. In base alle richieste e alle competenze degli alunni saranno organizzati diversi gruppi di studio.</i>
Attività previste	<i>Laboratori e attività formative per il conseguimento della Certificazione DELF e Cambridge.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aule attrezzate per attività laboratoriali</i>
Indicatori utilizzati	<i>Ricaduta positiva e corrispondenza con le attività in lingua inglese e francese svolto in classe nelle ore curricolari.</i>
Stati di avanzamento	<i>Costante monitoraggio della produzione orale e osservazione sistematica della qualità della partecipazione degli alunni</i>
Valori / situazione attesi	<i>Superamento degli esami per l'acquisizione delle Certificazioni DELF e Cambridge</i>
Progetti attivati Annualità 2016-17	<i>Cambridge – A full immersion – Quarte e quinte scuola primaria Prime e terze scuola secondaria</i> <i>Delf Scolaire A1 – Classi seconde scuola secondaria</i> <i>Give me Live! – Scuola dell'Infanzia – Monticchio</i> <i>CLIL – Sperimentazione di percorsi formativi</i>

LABORATORIO DI INFORMATICA (competenze digitali)

Denominazione progetto	INFORMATICA
Destinatari	<i>Gli alunni delle classi quarta e quinta della scuola Primaria e quelli della scuola Secondaria di primo grado dell' Istituto Comprensivo Bozzaotra</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Sviluppare competenze digitali usando con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Sviluppare la capacità di distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica per interagire con soggetti diversi nel mondo.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Arricchimento dell'offerta formativa in orario extracurricolare per gli alunni dell'Istituto che ne facciano richiesta. In base alle richieste e alle competenze degli alunni saranno organizzati diversi gruppi di studio.</i>
Attività previste	<i>Attività che prevedono la formazione degli alunni nella NUOVA ECDL FULL, una certificazione rilasciata da A.I.C.A. e valida in ben 158 Paesi al mondo.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio multimediale</i>
Indicatori utilizzati	<i>Ricaduta positiva e corrispondenza con le attività svolte in classe.</i>
Stati di avanzamento	<i>Test di ingresso, in itinere e finali e osservazione sistematica della qualità della partecipazione degli alunni</i>
Valori / situazione attesi	<i>Superamento degli esami per l'acquisizione delle Certificazioni riguardanti i moduli ECDL</i>
Progetti attivati Annualità 2016-17	<i>L'acqua... un bene prezioso (Classi seconde Scuola Secondaria) TG "Accoglienza" (Classi terze Scuola Secondaria)</i>

RECUPERO-APPROFONDIMENTO-POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Denominazione progetto	RECUPERO-APPROFONDIMENTO-POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI
Destinatari	<i>Tutti gli alunni dell' Istituto Comprensivo Bozzaotra</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Miglioramento da parte degli alunni della capacità di integrare le conoscenze e di organizzarsi per raggiungere uno scopo</i>
Altre priorità	<i>Programmazione azioni volte all'inclusione degli allievi e allo sviluppo delle loro potenzialità, per rispondere ai loro fabbisogni.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Tutte quelle situazioni che vedono gli alunni portatori di esigenze particolari (quali eccellenze o BES o DSA).</i>
Attività previste	<i>Interventi e mediazioni didattiche che possano sviluppare e potenziare le abilità di ciascuno.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi adeguati per la divisione in gruppi-classe</i>
Indicatori utilizzati	<i>Capacità di utilizzare con consapevolezza strategie alternative e/o compensative per percorrere gli itinerari didattici proposti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Verifiche periodiche nei Consigli di intersezione/ interclasse/classe con la sola componente tecnica.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento degli esiti disciplinari da parte degli alunni individuati perché bisognosi di attenzione. Partecipazione attiva da parte degli alunni particolarmente dotati.</i>
Progetti attivati Annualità 2016-17	<i>Sei pronto a scoprire la dolcezza della natura (Classi prime – Plesso don Milani)</i> <i>Energia: che cosa? Perché? Dove? (Quarte don Milani Monticchio)</i> <i>Peter Pan (Tutte le classi di Monticchio in particolare le quinte)</i> <i>La nostra scuola per la solidarietà (Classi prime Scuola Secondaria)</i>

CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

Denominazione progetto	CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO
Priorità cui si riferisce	<i>Riduzione del gap tra le valutazioni degli studenti nel passaggio da un grado all'altro di istruzione.</i>
Traguardo di risultato	<i>Corrispondenza della valutazione nel passaggio di grado nella maggior parte dei casi.</i>
Obiettivo di processo	<i>Mettere a punto strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Verticalizzazione del curricolo e omogeneità della valutazione. Passaggio di informazioni. Attività laboratoriali con gli alunni.</i>
Attività previste	<i>Incontri tra docenti per realizzare le linee del curricolo verticale di istituto finalizzato alla realizzazione di un raccordo significativo tra le fasce scolari. Incontri tra docenti per pianificare Unità di Apprendimento verticali (inter e disciplinari). Incontri tra docenti per confrontarsi circa le linee di verifica e valutazione comuni adottate. Incontri di verifica e valutazione degli interventi attuati. Incontri tra genitori degli alunni e insegnanti del successivo grado di scuola finalizzati a spiegare i punti salienti delle opportunità educative, didattiche ed organizzative della scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Conoscenza dell'ambiente scolastico. Conoscenza dell'organizzazione di una giornata scolastica. Accettazione degli altri e collaborazione tra gli alunni. Graduale conquista dell'autonomia. Conoscenza dei futuri docenti da parte degli alunni, anche in "situazione". Percorsi verticali (disciplinari o laboratoriali) che abbiano anche un loro organico svolgimento nel passaggio da un grado di scuola all'altro. Sistemi di verifica e valutazione univoci e concordati tra i vari ordini di scuola. Confronto su obiettivi, metodologie, pratiche, verifiche e risultati. Offerta agli alunni di mezzi e strumenti per orientarsi nella scelta del proprio percorso di studi.</i>
Stati di avanzamento	<i>Diminuzione delle variabili nelle valutazioni.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Favorire i rapporti sociali tra alunni e docenti. Continuità didattico-educativa tra i vari ordini di scuola.</i>
Progetti attivati Annualità 2016-17	<i>Progetto Continuità/Orientamento (tutte le classi dell'Istituto) Uniti per l'AIRC (Quinte don Milani in collaborazione con le altre classi del plesso e Monticchio)</i>

	<p><i>Le arance della salute</i> (Tutte Monticchio in particolare le quinte, in collaborazione con don Milani)</p> <p><i>L'albero dei Valori e dei Saperi</i> (Classi Prime scuola secondaria)</p> <p><i>La nostra scuola per la solidarietà</i> (Classi prime scuola sec. TP)</p>
--	--

LABORATORIO MUSICALE (Tradizioni popolari, danza, ritmo)

Denominazione progetto	LABORATORIO MUSICALE (Tradizioni popolari, danza, ritmo)
Destinatari	<i>Tutti gli allievi</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Riscoprire il seme delle tradizioni popolari in maniera innovativa, dinamica e coinvolgente, in modo da valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Ricostruire la storia locale attraverso canti, ritmi e balli per sviluppare forme di comunicazione e contaminazione appartenenti al nostro quotidiano.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Arricchimento dell'offerta formativa delle classi di scuola Primaria a tempo pieno che necessitano di momenti gioiosi oltre che di approfondimento al fine di comprendere che lo stare ben insieme è il risultato di impegno e partecipazione da parte di tutti.</i>
Attività previste	<i>Didattica laboratoriale, ricerca ascolto e produzione, roleplaying</i>
Altre risorse necessarie	<i>Potenziamento della strumentistica musicale</i>
Indicatori utilizzati	<i>Correzione degli atteggiamenti di egocentrismo attraverso attività corali in cui ciascuno abbia un suo momento da protagonista e, allo stesso tempo, sappia rispettare il momento degli altri.</i>
Stati di avanzamento	<i>Osservazione dei comportamenti socio-affettivi durante le attività di laboratorio.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Verifica attraverso un spettacolo finale durante il quale gli alunni sappiano gestire spazi, tempi e contenuti in modo consapevole e sereno.</i>
Progetti attivati Annualità 2016-17	LABORATORIO MUSICALE (Tradizioni popolari, danza, ritmo) "PASTENA" destinato a tutti gli alunni del tempo pieno della scuola Primaria e agli alunni di Scuola Secondaria <i>Suoniamo Insieme – Scuola secondaria</i> <i>Suoniamoci su – Scuola dell'Infanzia</i>

APPRENDISTI CICERONI NELLE GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

Denominazione progetto	APPRENDISTI CICERONI NELLE GIORNATE FAI DI PRIMAVERA
Priorità cui si riferisce	Classi seconde – scuola secondaria
Traguardo di risultato	Sviluppo delle competenze sociali e civiche
Obiettivo di processo	Elaborazione di un curriculum per competenze.
Altre priorità	<p>Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.</p> <p>Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.</p> <p>Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Attività didattica frontale in aula</p> <p>Attività laboratoriale in aula informatica</p> <p>Attività laboratoriale in archivio</p> <p>Attività di orienteering in escursione sul territorio</p> <p>Attività di disegno dal vero in escursione sul territorio</p> <p>Attività di apprendisti ciceroni durante la manifestazione finale</p>
Attività previste	<p>Studio delle mappe ed individuazione di percorsi (possibilmente pedonali e antichi) per raggiungere l'immobile oggetto di studio.</p> <p>Disegno dal vero - Realizzazione di documentazione fotografica in formato digitale.</p> <p>Ricerca bibliografica, anche a casa e in biblioteca su testi di storia locale.</p> <p>Ricerca in rete su mappe, carte geografiche, vedute e testi antichi digitalizzati presenti in rete.</p> <p>Ricerca di archivio con il supporto di esperti (Archivio Diocesano di Sorrento, Archivio di Stato di Napoli).</p> <p>Produzione di testi ed organizzazione degli stessi in tavole illustrate per la mostra.</p> <p>Rielaborazione dei testi in lingua straniera</p> <p>Assunzione di compiti e ruoli da svolgere durante la manifestazione</p> <p>Partecipazione attiva alla manifestazione finale con l'allestimento della mostra e l'illustrazione ai visitatori in lingua italiana e/o straniera.</p>
Indicatori utilizzati	<p>A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p> <p>B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in</p>

	<p><i>situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i></p> <p><i>C – Base</i> <i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i></p> <p><i>D – Iniziale</i> <i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</i></p>
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Scelta del tema d'anno, Ricerca bibliografica da parte dei docenti, Organizzazione del sopralluogo.</i> • <i>Ricerca in aula informatica sulla documentazione esistente online, Ricerca bibliografica su testi esistenti in famiglia o in biblioteca, Ricerca su testi proposti dai docenti, Ricerca in Archivio.</i> • <i>Elaborazione di tavole con testi, foto e grafici per illustrare in modo comunicativo la ricerca svolta</i> • <i>Rielaborazione dei testi in lingua straniera</i> • <i>Partecipazione alla manifestazione finale ed esposizione dei risultati.</i>
Valori / situazione attesi	<p><i>Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.</i></p> <p><i>Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.</i></p> <p><i>Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.</i></p>
Progetti attivati Annualità 2016-17	<i>Giornate FAI di Primavera – Marzo 2017 – Classi seconde suola sec.</i>

LABORATORIO DI STORIA E CULTURA LOCALE

Denominazione progetto	L'IDENTITÀ LUBRENSETRA RADICI STORICHE E MONDO GLOBALIZZATO
Priorità cui si riferisce	<i>Elaborazione di una Unità di apprendimento e/o un progetto in ogni classe dell'Istituto</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche</i>
Obiettivo di processo	<i>Elaborazione di un curriculum per competenze.</i>
Altre priorità	<p><i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</i></p> <p><i>Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.</i></p> <p><i>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</i></p> <p><i>Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini</i></p>
Situazione su cui interviene	<p><i>Attività didattica frontale in aula</i></p> <p><i>Attività laboratoriale in aula informatica</i></p> <p><i>Attività di orienteering in escursione sul territorio</i></p> <p><i>Attività di disegno dal vero in escursione sul territorio</i></p> <p><i>Presentazione al pubblico delle ricerche sul sistema difensivo e di fortificazioni massese.</i></p>
Attività previste	<p><i>Studio delle mappe ed individuazione dei percorsi pedonali per il raggiungimento delle antiche fortificazioni.</i></p> <p><i>Confronto fra le mappe antiche, la cartografia contemporanea e l'aerofotogrammetria.</i></p> <p><i>Disegno dal vero e realizzazione di documentazione fotografica in formato digitale.</i></p> <p><i>Ricerca bibliografica, anche a casa e in biblioteca su testi di storia locale.</i></p> <p><i>Produzione di testi ed organizzazione degli stessi per una corretta esposizione al pubblico.</i></p> <p><i>Partecipazione attiva alla manifestazione finale con la proposizione di itinerari di visita ed ipotesi di recupero.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle</i></p>

	<p><i>conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i></p> <p><i>B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i></p> <p><i>C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i></p> <p><i>D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</i></p>
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Scelta del tema oggetto di studio e organizzazione dei sopralluoghi.</i> • <i>Ricerca in aula informatica sulla documentazione esistente online, Ricerca bibliografica su testi esistenti in famiglia o in biblioteca, Ricerca su testi proposti dai docenti, Ricerca in Archivio.</i> • <i>Elaborazione di tavole con testi, foto e grafici per illustrare in modo comunicativo la ricerca svolta</i> • <i>Rielaborazione dei testi in lingua straniera</i> • <i>Partecipazione alla manifestazione finale ed esposizione dei risultati.</i>
Valori / situazione attesi	<p><i>Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.</i></p> <p><i>Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.</i></p> <p><i>Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.</i></p>
Progetti attivati Annualità 2016-17	<p><i>Progetto inclusività – Vita, Territorio, Ambiente</i></p> <p><i>Laboratorio di Arte ceramica Ignazio Chiaiese: Segnaletica e toponomastica per i sentieri pedonali di Massa Lubrense – (classi prime scuola secondaria) Antiche “riggiole” napoletane (classi seconde scuola secondaria)</i></p>

VALUTAZIONE

Valutazione delle competenze, compiti unitari, griglie e rubriche di valutazione

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Come valutare e quindi certificare le competenze? Al completamento dell'iter formativo legato alle unità di apprendimento interdisciplinari sono previsti compiti autentici, o compiti di realtà.

Compiti di realtà e progetti però hanno dei limiti in quanto per il loro tramite noi possiamo cogliere la manifestazione esterna della competenza, ossia la capacità dell'allievo di portare a termine il compito assegnato, ma veniamo ad ignorare tutto il processo che compie l'alunno per arrivare a dare prova della sua competenza. Per questi motivi, per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni). Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi – griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;

relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;

partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;

responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;

flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;

consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Griglie e rubriche di valutazione verranno elaborate in relazione a ciascuna unità di apprendimento interdisciplinare.

RUBRICHE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CLASSI I- II - III SCUOLA PRIMARIA	
DESCRITTORI	VOTO
<p>Conoscenze complete e organiche. Piena capacità di comprensione. Corretta ed efficace applicazione dei concetti e delle procedure. Sicura capacità di comprendere e risolvere un problema. Piena autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina. Esposizione fluida e ricca.</p>	10
<p>Conoscenze complete. Sicura capacità di comprensione. Corretta applicazione dei concetti e delle procedure. Puntuale capacità di comprendere e risolvere un problema. Sicura autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina. Esposizione chiara e precisa.</p>	9
<p>Conoscenze generalmente complete. Apprezzabile capacità di comprensione. Discreta applicazione di concetti e procedure. Adeguata capacità di comprendere e risolvere un problema. Apprezzabile autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.</p>	8
<p>Conoscenze discrete dei principali contenuti disciplinari. Accettabile capacità di comprensione. Generalmente corretta applicazione di concetti e procedure. Sufficiente capacità di comprendere e risolvere un problema. Discreta autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione sostanzialmente corretta.</p>	7
<p>Conoscenze semplici e parziali. Limitata capacità di comprensione. Modesta applicazione di concetti e procedure. Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema. Incerta autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione non sempre lineare e coerente ,con imprecisioni linguistiche.</p>	6
<p>Conoscenze generiche e lacunose. Stentata capacità di comprensione. Difficoltosa applicazione di concetti e procedure. Scarsa autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.</p>	5

CLASSI IV E V SCUOLA PRIMARIA e I SCUOLA SECONDARIA	
DESCRITTORI	VOTO
<p>Conoscenze complete, organiche, approfondite. Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi. Corretta e efficace applicazione dei concetti e delle procedure. Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Piena autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina. Esposizione ricca e articolata con linguaggio specifico. Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p>	10
<p>Conoscenze complete e organiche. Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi. Corretta applicazione dei concetti e delle procedure. Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Sicura autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina. Esposizione chiara e precisa.</p>	9
<p>Conoscenze generalmente complete. Apprezzabile capacità di comprensione e analisi e sintesi. Discreta applicazione di concetti e procedure. Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Apprezzabile autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.</p>	8
<p>Conoscenze discrete dei principali contenuti disciplinari. Accettabile capacità di comprensione e analisi. Generalmente corretta applicazione di concetti e procedure. Sufficiente capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Discreta autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	7
<p>Conoscenze semplici e parziali. Limitata capacità di comprensione e analisi. Modesta applicazione di concetti e procedure. Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema; Incerta autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche.</p>	6
<p>Conoscenze incomplete e lacunose dei minimi disciplinari. Stentata capacità di comprensione. Difficoltosa applicazione di concetti e procedure. Scarsa autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.</p>	5
<p>VALIDO SOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA</p> <p>Conoscenze minime dei contenuti basilari; Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi; Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione confusa e approssimativa, con gravi errori linguistici.</p>	4

CLASSI II E III DELLA SCUOLA SECONDARIA	
DESCRITTORI	VOTO
<p>Conoscenze complete, organiche, approfondite. Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure. Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina. Esposizione fluida, ricca e articolata. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi.</p>	10
<p>Conoscenze strutturate e approfondite. Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi. Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure. Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina. Esposizione chiara, precisa e articolata. Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p>	9
<p>Conoscenze generalmente complete. Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.</p>	8
<p>Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari. Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi. Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	7
<p>Conoscenze semplici e parziali. Limitata capacità di comprensione, analisi e sintesi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema. Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche.</p>	6
<p>Conoscenze generiche e incomplete. Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi. Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure. Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.</p>	5
<p>Conoscenze minime dei contenuti basilari. Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi. Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure. Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione confusa e approssimativa, con gravi errori linguistici.</p>	4

Valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti, valutato dal consiglio di Classe/Interclasse, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo dell'Istruzione.

Il voto viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe/Interclasse riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI e relativi DESCRITTORI:

INDICATORI

1. *Rispetto del Regolamento d'Istituto;*
2. *Comportamento responsabile:*
 - a) *nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,*
 - b) *nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,*
 - c) *durante visite e viaggi di istruzione;*
3. *Frequenza e Puntualità;*
4. *Partecipazione alla vita scolastica;*
5. *Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa;*
6. *Autonomia personale ed organizzativa.*

Per la Scuola Primaria si prevede una valutazione complessiva del comportamento e quindi un voto unico, mentre per la Scuola Secondaria di Primo Grado è prevista una valutazione del comportamento relativa ad ogni disciplina, che faccia media con il rendimento scolastico.

<i>SCUOLA PRIMARIA</i>	<i>SCUOLA SECONDARIA</i>
<i>OTTIMO</i>	<i>10</i>
<i>DISTINTO</i>	<i>9</i>
<i>BUONO</i>	<i>8</i>
<i>PIU' CHE SUFFICIENTE</i>	<i>7</i>
<i>SUFFICIENTE</i>	<i>6</i>
<i>NON SUFFICIENTE</i>	<i>5</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Rispetto delle regole	O / 10	D / 9	B / 8	S+ / 7	S / 6	NS / 5
	Scrupoloso e puntuale	Scrupoloso	Costante	Normale	Infrazioni al regolamento	Ripetute e gravi violazioni al regolamento
Rapporto con gli altri	O / 10	D / 9	B / 8	S+ / 7	S / 6	NS / 5
	Irreprensibile nei rapporti interpersonali	Maturo e rispettoso nei rapporti interpersonali	Corretto nei rapporti interpersonali	Adeguate nei rapporti interpersonali	Poco adeguato nei rapporti interpersonali	Scorretto nei rapporti, elemento di disturbo
Partecipazione / interesse	O / 10	D / 9	B / 8	S+ / 7	S / 6	NS / 5
	Sempre attivo, interessato e coerente in tutte le attività	Attivo e interessato	Partecipa e discretamente interessato	Discontinuo nella partecipazione	Partecipa, se sollecitato	Passivo nella partecipazione
Impegno	O / 10	D / 9	B / 8	S+ / 7	S / 6	NS / 5
	Assiduo, responsabile e propositivo	Regolare, puntuale e responsabile	Costante e puntuale nelle consegne	Puntuale, ma superficiale nelle consegne	Discontinuo nelle consegne	Scarso
Autonomia	O / 10	D / 9	B / 8	S+ / 7	S / 6	NS / 5
	Sempre autonomo e ben organizzato in tutte le attività	Autonomo ed organizzato in tutte le attività	Abitualmente autonomo nell'organizzazione del proprio lavoro	Abbastanza autonomo nello svolgimento del proprio lavoro	Poco autonomo, va sollecitato	Incapace di organizzare il proprio lavoro, va sempre guidato

CARTA D'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

SCUOLA DELL' INFANZIA

- 2 PLESSI
- 8 SEZIONI
- 177 ALUNNI

SCUOLA PRIMARIA

- 2 PLESSI
- 17 CLASSI
- 319 ALUNNI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- 1 SEDE
- 10 CLASSI
- 207 ALUNNI

TOTALE CLASSI/SEZIONI	35
TOTALE ALUNNI	713

Sezioni di Scuola dell'Infanzia:	8	177 alunni
Classi di Scuola Primaria:	17	319 alunni
Classi di Scuola Secondaria di 1° grado:	10	207 alunni

PERSONALE IN SERVIZIO

Dirigente Scolastico	1
Docenti in organico di fatto	73
Direttore s.g.a.	1
Assistenti amministrativi	4
Collaboratori scolastici	12

PLESSO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA CAPOLUOGO "DON MILANI"

Sezioni di Scuola dell'Infanzia:	6	127 alunni
Classi di Scuola Primaria:	12	247alunni

PLESSO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA DI MONTICCHIO

Sezioni di Scuola dell'Infanzia:	3	50 alunni
Classi di Scuola Primaria:	5	72 alunni

PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "BOZZAOTRA"

Classi di Scuola Secondaria:	10	207 alunni
------------------------------	----	------------

FABBISOGNO DI PERSONALE

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti :

anno scolastico 2016/17

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSI/SEZIONI	9	17	10
DOCENTI	18	22	18
DOCENTI LINGUA STRANIERA (INGLESE)	/	2	/
DOCENTI RELIGIONE CATTOLICA	0,5	1,5	1

Oltre ai docenti curricolari, si ritiene che l'organico potrebbe essere il seguente:

Scuola dell'Infanzia Don Milani n° docenti 1

Scuola dell'Infanzia Monticchio n° docenti 0

Scuola Primaria Don Milani n° docenti 3

Scuola Primaria Monticchio n° docenti 1

Scuola secondaria di 1° grado Bozzaotra n° docenti 4

anno scolastico 2017/18

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSI/SEZIONI	9	17	10
DOCENTI	18	22	18
DOCENTI LINGUA STRANIERA (INGLESE)	/	2	/
DOCENTI RELIGIONE CATTOLICA	0,5	1,5	1

Oltre ai docenti curricolari, si ritiene che l'organico potrebbe essere il seguente:

Scuola dell'Infanzia Don Milani n° docenti 1

Scuola dell'Infanzia Monticchio n° docenti 0

Scuola Primaria Don Milani n° docenti 2

Scuola Primaria Monticchio n° docenti 1

Scuola secondaria di 1° grado Bozzaotra n° docenti 5

anno scolastico 2018/19

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSI/SEZIONI	9	17	10
DOCENTI	18	22	18
DOCENTI LINGUA STRANIERA (INGLESE)	/	2	/
DOCENTI RELIGIONE CATTOLICA	0,5	1,5	1

Oltre ai docenti curricolari, si ritiene che l'organico potrebbe essere il seguente:

Scuola dell'Infanzia Don Milani n° docenti 1

Scuola dell'Infanzia Monticchio n° docenti 0

Scuola Primaria Don Milani n° docenti 2

Scuola Primaria Monticchio n° docenti 1

Scuola secondaria di 1° grado Bozzaotra n° docenti 5

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO

n. 3 posti Area Linguistica – LETTERE: A- L – 1 posto Sc. Secondaria (A043) e 2 posti Scuola Primaria

Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Plessi di utilizzazione: Scuole Primarie – Scuole Secondarie di primo grado

n. 2 posti Area matematico-logiche -scientifiche LETTERA: B – 1 posto Sc. Secondaria (A059) e 1 posto Scuola Primaria

Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze matematico–logiche e scientifiche.

Plessi di utilizzazione: Scuole Secondarie di primo grado

n. 1 posto Area potenziamento delle discipline motorie - LETTERA G – 1 posto Sc., Secondaria (A030)

Esigenza progettuale: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Plessi di utilizzazione: Scuole Primarie.

Unità di personale in organico di potenziamento: 7

Classe di concorso	Ore settimanali da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo settimanali
A043	18	//	6	6	6	18
Posto Comune Sc. PRIMARIA	22 + 2	//	7	7	8	22
Posto Comune Sc. PRIMARIA	22 + 2	//	7	7	8	22
A059	18	//	6	6	6	18
Posto Comune Sc. PRIMARIA	22 + 2	//	7	7	8	22
A030	18	//	3	3	12	18
A043	18	18	//	//	//	18
TOTALE	138 + 6	18	36	36	48	138

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	
Scelte di gestione e di organizzazione	14	
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20	
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	29 e 31	
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	
Formazione in servizio docenti	124	